

Progetto ICARUS

Inter-Cultural Approaches for Road Users Safety

TREN/SUB/01-2008

Presentazione dell'intervento di Ricerca e Formazione



Prof.ssa Anna Maria Giannini

"Sapienza" Università di Roma

Facoltà di Psicologia 2



I rischi di incidente stradale

Il “**fattore umano**” (errori, violazioni del codice, condizioni psico-fisiologiche del guidatore) è riconosciuto fra le **principali cause** di incidenti stradali.

Per questa ragione è importante la **prevenzione** e la costruzione di **modelli di formazione** efficaci e scientificamente validati.

Progetto Icaro

Progetto realizzato all'interno di una campagna di educazione stradale promossa dalla Polizia di Stato e dalla Facoltà di Psicologia 2, "Sapienza" Università di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Fondazione ANIA.

Per la prima volta in Italia è stata condotta una ricerca che ha portato alla costruzione di un efficace **modello di intervento per la prevenzione in tema di sicurezza stradale.**

Progetto Icaro

Il modello, è stato validato su oltre **seimila ragazzi** delle scuole primarie e secondarie di varie città. La ricerca, anche per la numerosità del campione raggiunto in tutta Italia, non ha precedenti nella letteratura scientifica.



Dai risultati dell'indagine e dalla verifica di efficacia dell'intervento formativo, si è giunti a delineare il

Progetto ICARUS

approvato e finanziato dalla UE



Con il **Progetto ICARUS** l'Italia realizzerà per la prima volta un **modello di formazione** da condividere con tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Tale modello di formazione si baserà sull'individuazione dei fattori di rischio.

La ricerca coinvolgerà più di **ventimila ragazzi** delle Scuole secondarie nei vari Paesi d'Europa interessati.



Obiettivi

1. **Identificare i fattori di rischio** cui sono esposti i giovani guidatori.
2. **Costruire un modello di formazione europeo** a partire dai risultati della Ricerca.



In particolare si procederà a:

1. identificare e costruire un **network europeo** di agenzie preposte alla sicurezza stradale;
2. condurre una analisi sullo **stile** e le **abitudini** legate al rapporto con la strada e alla guida nei differenti Paesi EU (considerando: errori, violazioni del codice, assunzioni di rischio, percezione di controllo interno o esterno nella possibilità di incidente, aggressività, ansia ecc.);



3. costruire un **modello di formazione** comune ai vari Paesi EU, ma che rispetti e tenga in considerazione le specificità delle diverse culture, regole e norme, utile per la prevenzione dell'incidentalità stradale;
4. delineare le **linee guida** in un Manuale supportato da un CD-ROM con esercizi specifici e un video, da utilizzare come base per la sensibilizzazione alla sicurezza stradale.



Il **Manuale**, corredato da **CD-ROM** con i **percorsi di formazione** e le schede mobili, costituirà uno strumento flessibile che gli operatori coinvolti nella formazione potranno utilizzare autonomamente, nonché arricchire con nuovi dati e informazioni.



Grazie per l'attenzione